

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N 62

Il giorno 04 maggio 2023 alle ore 9.30 in presenza e tramite videoconferenza, si è riunito il Collegio Sindacale nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020, con il seguente ordine del giorno:

- a) Bilancio d'esercizio 2022;
- b) Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.:

Dott.ssa Isabella Boselli Presidente
Dott. Paolo Arata Componente

Sono presenti in videoconferenza:

Dott. Marcello Pacilio Componente

Assistono la Dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio, la Dott.ssa Giuliana Bensa Direttore Amministrativo e la Dott.ssa Laura Segalini, dirigente amministrativo.

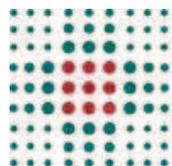
Il Collegio, preso atto dei documenti inviati dall'Azienda e di quanto illustrato, predispone la relazione al Bilancio d'Esercizio 2022 - Allegato A - che viene allegata quale parte integrante del presente verbale.

Non avendo altro da esaminare, alle ore 13,00 il Collegio termina la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli
Dott. Paolo Arata
Dott. Marcello Pacilio

Presidente
Componente
Componente



COLLEGIO SINDACALE

Allegato A al verbale n 62 del 04/05/2023

Relazione al Bilancio d'Esercizio 2022

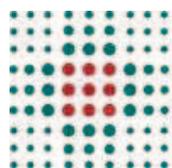
Il Collegio, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 e insediato in data 07.02.2020, nella seduta del 04.05.2023 ha terminato l'esame della documentazione relativa alla deliberazione del Direttore Generale n.209 del 28.04.2023.

In adempimento a quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della L.R. n.9 del 16.07.2018 e dall'art.26 del D. Lgs.118/2011, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 209 del 28.04.2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 28.04.2023, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione. Si fa presente che i documenti preparatori alla redazione del bilancio sono stati trasmessi al Collegio per le opportune verifiche già in date antecedenti l'adozione e che i membri del Collegio hanno condiviso le osservazioni e le analisi rappresentate nel presente verbale.

Primariamente il Collegio prende atto che, come già accaduto per gli esercizi 2020 e 2021, l'anno 2022 è stato caratterizzato dall'eccezionalità degli eventi determinati dell'emergenza epidemiologica correlata al virus COVID19 e dal relativo impatto sulla gestione delle Aziende del SSR fino al termine dello stato emergenziale (31 marzo 2022) e dal conseguente trascinarsi dei costi Covid correlati sull'anno 2022, nonché da un sensibile incremento dei costi dell'energia e del riscaldamento, solo parzialmente finanziato dai contributi nazionali di cui al DL n. 50/22 e n. DL 144/22, e dai maggiori costi inflattivi.

Inoltre il Collegio prende atto che con il presente bilancio è stata liquidata la Gestione Sociale delegata dai Comuni ai sensi degli artt.22 e 23 della L.R. n.9/2018, in quanto il fondo di dotazione e l'utile complessivo rilevato in sede di Bilancio d'esercizio 2021, approvato dalla CTSS, sono stati accantonati nel presente Bilancio sulla gestione sanitaria in apposito fondo in attesa di conoscere le indicazioni sulla sua destinazione assunte dagli organi di rappresentanza e di governo del territorio provinciale.

Con riferimento al presente verbale, il Collegio da' atto che si è utilizzato lo schema previsto dal PISA per il Bilancio d'esercizio 2022.



COLLEGIO SINDACALE

Nel presente verbale vengono commentati i risultati della Gestione Sanitaria, con riferimento alla Gestione Sociale delegata il Collegio prende atto dell'avvenuta liquidazione della stessa.

Il Bilancio della Gestione Sanitaria evidenzia una perdita di euro 5.518.680 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 5.527.531.

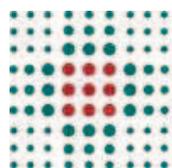
Gestione Sanitaria

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2022, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	139.693.090	125.310.762	-14.382.328
Attivo circolante	144.812.603	149.977.383	5.164.780
Ratei e risconti	258.314	200.896	-57.418
Totale attivo	284.763.307	275.489.041	-9.274.966
Patrimonio netto	92.927.785	82.040.474	-10.887.311
Fondi	42.394.276	45.771.720	3.377.444
T.F.R.	5.317.703	4.818.042	-499.661
Debiti	142.735.224	141.734.143	-1.001.081
Ratei e risconti	1.389.019	1.124.662	-264.357
Totale passivo	284.763.307	275.489.041	-9.274.966
Conti d'ordine	10.603.620	8.028.678	-2.574.942

Conto economico	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Valore della produzione	677.616.711	701.100.342	23.483.631
Costi della produzione	680.011.043	699.782.180	19.771.137
Differenza	-2.394.332	1.318.162	3.712.494
Proventi e oneri finanziari +/-	-71.694	-57.709	13.985
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	16.932.797	8.931.460	-8.001.337
Risultato prima delle imposte +/-	14.466.771	10.191.913	-4.274.858
Imposte dell'esercizio	14.457.920	15.710.593	1.252.673
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	8.851	-5.518.680	-5.527.531

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio:

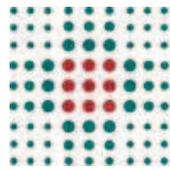


COLLEGIO SINDACALE

Conto economico	Bilancio di previsione 2022	Bilancio di esercizio 2022	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	658.912.965	701.100.342	42.187.377
Costi della produzione	691.295.896	699.782.180	8.486.284
Differenza	-32.382.931	1.318.162	33.701.093
Proventi e oneri finanziari +/-	-200.100	-57.709	142.391
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	1.087.370	8.931.460	7.844.090
Risultato prima delle imposte +/-	-31.495.661	10.191.913	41.687.574
Imposte dell'esercizio	15.332.291	15.710.593	378.302
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	-46.827.952	-5.518.680	41.309.272

Patrimonio netto	82.040.474
Fondo di dotazione	0
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	109.512.639
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	4.579.906
Versamenti per ripiani perdite	0
Altre riserve	2.503
Perdite portate a nuovo	-26.535.894
Perdita d'esercizio	-5.518.680

Il Collegio prende atto che hanno trovato applicazione nel bilancio d'esercizio 2022, sia preventivo che consuntivo, gli effetti contabili prodotti dall'adozione del D.Lgs.118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e che l'Azienda ha conseguito un risultato negativo da un punto di vista civilistico, con l'evidenza di una perdita pari a euro 5.518.680. Il Collegio prende altresì atto che tale perdita verrà ripianata nell'ambito delle risorse di cui alla DGR n. 602/2023, che saranno assegnate all'Azienda in sede di approvazione dei bilanci di esercizio 2022 da parte della Giunta Regionale. Dalla lettura della Relazione del Direttore Generale il Collegio rileva che sono stati conseguiti gli obiettivi di gestione così come esplicitati nella DGR 1772/2022 avente ad oggetto: "Linee di Programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022. Integrazione della Delibera di Giunta Regionale n. 407/2022".



COLLEGIO SINDACALE

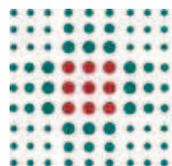
Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alla circolare vademecum n.47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al D.Lgs. n.118/2011. Il Collegio ha inoltre preso a riferimento le circolari n.20 del 05.05.2017 e n.35 del 13.12.2018 di aggiornamento del Vademecum per il controllo e la vigilanza dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;



COLLEGIO SINDACALE

- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e dalla nota regionale prot. n. 06/04/2023.0342332.U.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

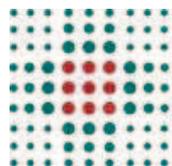
Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. L'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione fatta eccezione per le seguenti tipologie di cespiti che sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio, secondo le indicazioni regionali di cui alla nota prot. PG/2013/91967 del 11/4/2013 integralmente recepite attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento centralizzate implementate nel nuovo sistema amministrativo contabile regionale (GAAC):

- gli acquisti di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio;
- gli acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi esercizi precedenti (contributi vincolati da Aziende Sanitarie Regionali-da altri soggetti pubblici-contributi da RER vincolati).



COLLEGIO SINDACALE

Per le migliorie a beni di terzi è stata utilizzata l'aliquota maggiore tra bene e durata residua del contratto, come stabilito dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale.

Materiali

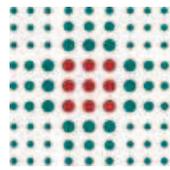
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si sono portati a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs.118 /2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione fatta eccezione per le seguenti tipologie di cespiti che sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio, secondo le indicazioni regionali di cui alla nota prot. PG/2013/91967 del 11/4/2013 integralmente recepite attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento centralizzate implementate nel nuovo sistema amministrativo contabile regionale (GAAC),:

- gli acquisti di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti e funzioni di competenza dell'esercizio;
- gli acquisti di immobilizzazioni con l'utilizzo di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi esercizi precedenti (contributi vincolati da Aziende Sanitarie Regionali-da altri soggetti pubblici-contributi da RER vincolati).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e successivamente ammortizzate. Le immobilizzazioni che alla fine dell'esercizio presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore.



COLLEGIO SINDACALE

Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Come esposto nella Relazione del Direttore Generale, tutti gli investimenti realizzati hanno trovato idonea copertura finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

L'Azienda per far fronte agli interventi indifferibili e urgenti, la cui mancata esecuzione avrebbe comportato il venir meno della continuità delle prestazioni sanitarie, è ricorsa alla contrazione di un mutuo decennale per l'importo di euro 2 milioni autorizzato dalla RER con DGR n. 2286/2022.

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società, e precisamente:

- LEPIDA SCPA per <0,0015% del capitale sociale pari a n.1 azione.

ATTIVO CIRCOLANTE

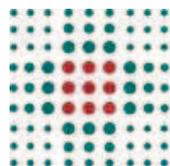
Rimanenze

Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo complessivo di 635.727 euro. I crediti sono rilevati in particolare secondo i principi di competenza e prudenza e valorizzati secondo il presumibile valore di realizzo, nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non si sono modificati rispetto al precedente esercizio, e tengono conto dell'anzianità dei crediti, dello stato dei solleciti nonché di possibili contenziosi aperti o situazioni di inesigibilità specifiche. La principale voce iscritta al fondo è determinata dalla svalutazione dei crediti verso privati per ticket, relativi alle prestazioni iscritte secondo il principio di competenza a partire del 2016, in ottemperanza all'applicazione delle Linee Guida dei Crediti e dei Ricavi nell'ambito



COLLEGIO SINDACALE

del PAC regionale. Con riferimento all'analisi del Fondo Svalutazione e dell'anzianità dei crediti, il Collegio prende atto del dettaglio a tal proposito fornito dalle tabelle che compongono la nota integrativa, secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011, ritenendo il dettaglio esaustivo.

Si fornisce di seguito una sintesi dei valori ivi rappresentati (valori in migliaia di euro):

(dati in euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2022	5.170.317	60.047.386	434.625	13.792.817	14.481	23.850.070	5.337	103.315.033
fondo svalutazione 31.12.22	7.758	-	42.208	106.620	-	5.099.826		5.256.412
% f.svalutazione/ crediti	0,15%	0%	9,71%	0,77%	0,00%	21,38%	0,00%	5,09%

Tra i crediti si rileva un significativo incremento della voce "Crediti vs Regione" principalmente determinato dall'assegnazione di risorse aggiuntive per far fronte ai maggiori costi dell'esercizio e dall'assegnazione di risorse per investimenti relativi al PNRR. Il Collegio rileva un decremento dei "Crediti vs Comuni" in quanto le partite a credito verso il Comune di Piacenza sono state riscosse nel corso del 2022 per euro 1.111.567 (con conseguente insussistenza del fondo svalutazione crediti prudenzialmente accantonato negli esercizi precedenti).

Con riferimento alla voce "Crediti vs Stato" si segnala che il credito è principalmente riferito ai crediti per investimenti che nel corso del 2022 sono stati parzialmente riscossi.

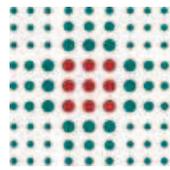
Nella seguente tabella si espone il dettaglio dei crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

(dati in euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti 2018 e precedenti	456	10.445.303	46.884	6.437.761	-	2.846.810	0	19.777.214

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Sono state effettuate verifiche di cassa con cadenza trimestrale.



COLLEGIO SINDACALE

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il riversamento delle giacenze dei c/c postali, confluiti sul conto di Cassa, anche se l'attivazione di PagoPA ha reso tale operazione di importo non più significativo.

Il Collegio rileva che il decremento significativo di liquidità è scaturito principalmente:

- dalla consistente riduzione dei debiti verso fornitori sia per la gestione reddituale (-6 mln di euro) sia per le attività di investimento (-2 mln di euro), conseguente al costante monitoraggio e governo dei costi e all'attento presidio dei tempi di pagamento;
- dal consistente incremento dei crediti verso Regione (+13,5 mln di euro) per parte corrente a seguito di specifiche assegnazioni effettuate a fine 2022 o nel corso del 2023 al fine di permettere all'Azienda il miglioramento del risultato di esercizio, che risultano ancora da erogare per cassa a fine esercizio;
- da una gestione degli investimenti che ha rilevato un aumento dei crediti verso regione per assegnazione di finanziamenti in conto capitale, principalmente per le assegnazioni relative al PNRR non ancora riscosse al 31.12.2022.

Ratei e risconti attivi

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

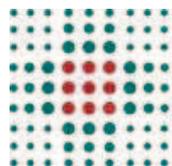
Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale) che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI. Si fa presente che, analogamente a quanto esposto per gli altri fondi per rischi ed oneri, anche il fondo in oggetto è stato adeguato in applicazione delle Linee Guida PAC regionali, come descritto nella Nota Integrativa. Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione del fondo ed al relativo utilizzo. Si da' atto che il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità del fondo, con verbale n.59 del 13.04.2023.

TFR personale dipendente

Tale voce non è presente nel bilancio dell'Azienda USL.



COLLEGIO SINDACALE

Fondi per rischi ed oneri

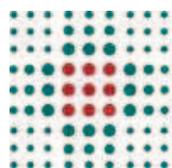
Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo e da' atto di aver espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi, con verbale n. 59 del 13.04.2023.

Si riepilogano di seguito i principali elementi riscontrati in merito all'analisi dei fondi.

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Nel bilancio 2022 i fondi per rischi ed oneri sono stati adeguati in base alle linee guida regionali emesse per il Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci di cui alla DGR 1562/2017, alle specifiche indicazioni regionali e alle peculiarità dell'esercizio 2022, per quanto già richiamato. L'Azienda ha provveduto ad effettuare un'attenta valutazione dei propri fondi, disponendo i dovuti adeguamenti conseguenti alle stime effettuate in chiusura d'esercizio sulla base delle informazioni disponibili.

Si rileva che nel corso del 2022 sono stati oggetto di significativo adeguamento i seguenti fondi:

- fondo incentivazione medici convenzionati, per il quale l'importo iscritto è stato ridefinito per revisione della stima sui compensi attribuibili al personale convenzionato;
- fondo per autoassicurazione, per il quale, su indicazione del Responsabile di Programma della Gestione Diretta dei Sinistri, si è provveduto ad adeguare l'importo relativo ai sinistri notificati al 31/12/2022, con un incremento di euro 952.106. Nel corso del 2022, sono stati liquidati 17 sinistri, con utilizzo del fondo per euro 944.476;
- fondo rinnovi contrattuali personale dipendente e convenzionato, con adeguamento in base alle percentuali di accantonamento indicate dalla Regione. Con riferimento al fondo rinnovi contrattuali personale comparto il Collegio prende atto che nel corso del 2022 è stato interamente utilizzato l'importo iscritto al 31/12/2021, a seguito del nuovo contratto siglato a novembre 2022;
- altri fondi rischi per il quale è stato accantonato l'importo di 800.000 correlato al costo dei servizi energetici;



COLLEGIO SINDACALE

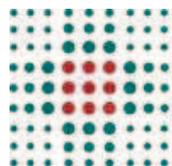
- altri fondi per oneri per il quale è stato accantonato l'importo di 735.009 relativo all'utile della Gestione Sociale delegata liquidata nel corso del 2022, in attesa di acquisire le indicazioni dei competenti organi provinciali di rappresentanza e di governo in ordine alla destinazione di tale avanzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si evidenzia un complessivo significativo decremento della voce in oggetto, diretta conseguenza dei pagamenti effettuati verso fornitori, anche in vista del passaggio al 01/01/2023 alla nuova procedura contabile regionale GAAC, a tutela di possibili ritardi nei pagamenti dovuti alla migrazione dei dati. L'Azienda ha sempre mantenuto nel corso di tutto il periodo una specifica attenzione a garantire il rispetto dei termini di pagamento ai fornitori. L'indicatore di tempestività dei pagamenti ha rilevato valori costantemente negativi.

Il Collegio prende atto che l'Azienda ha provveduto ad effettuare revisioni di debiti vetusti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi e privi alla data attuale di effettiva esigibilità.

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022
MUTUI PASSIVI	8.292.387				
DEBITI V/STATO	-	-	-	-	4.319
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	38.994	-	230.000	477.565	450.413
DEBITI V/COMUNI	643.874	185.813	504.881	338.595	5.200.334
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	525.997	614.890	642	32.457	11.025.857
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	-	1.277	-	-	62.639
DEBITI V/FORNITORI	4.363.862	496.293	1.830.144	1.054.167	56.421.447
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
DEBITI TRIBUTARI	184.411	38.730	100.998	177.633	11.872.681
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	-	-	-	-	9.400.611
DEBITI V/ALTRI	3.881.425	683.991	1.509.121	3.163.359	17.924.337



COLLEGIO SINDACALE

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti D'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

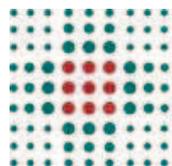
Canoni leasing ancora da pagare	0
Beni in comodato	1.309.955
Depositi cauzionali	0
Garanzie prestate	0
Garanzie ricevute	0
Beni in contenzioso	0
Altri impegni assunti	0
Altri conti d'ordine	6.718.723

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRES/IRAP. Il costo per IRES è definito sul reddito imponibile 2022 ai fini delle imposte sui redditi, mentre l'IRAP è calcolata secondo il principio di competenza con il metodo retributivo.

I.R.A.P.	14.349.443
I.R.E.S	233.228

Il debito d'imposta IRES è esposto nella voce debiti tributari; il debito per IRAP è iscritto tra i debiti tributari e corrisponde al dovuto in base al metodo retributivo.



COLLEGIO SINDACALE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

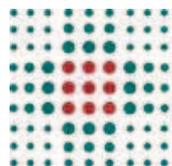
Personale ruolo sanitario	163.606.859
Dirigenza	72.518.729
Comparto	91.088.130
Personale ruolo professionale	646.353
Dirigenza	646.353
Comparto	
Personale ruolo tecnico	26.347.792
Dirigenza	1.044.269
Comparto	25.303.523
Personale ruolo amministrativo	15.057.847
Dirigenza	2.300.650
Comparto	12.757.197
Totale generale	205.658.851

In generale, il Collegio rileva un incremento del costo del personale dipendente nell'esercizio 2022 rispetto al 2021 e prende atto che tale incremento è riconducibile principalmente a:

- applicazione dei rinnovi contrattuali ed in particolare il rinnovo del contratto del comparto per il triennio 2019-2021 per la parte di costo di competenza 2022 con inserimento del costo per IVC ed elemento perequativo sia per il comparto che per la dirigenza per il triennio 2022-2024;
- apertura a pieno regime nell'autunno 2021 del nuovo ospedale riabilitativo a valenza interprovinciale di Fiorenzuola d'Arda che ha comportato la necessità di adeguare la dotazione organica del personale sanitario sia del comparto che della dirigenza;
- internalizzazione della Residenza Trattamento Estensivo (RTE) "Ca' Torricelle" afferente al Dipartimento di Salute Mentale, in precedenza affidata ad un gestore esterno;
- assunzione di 28 autisti di ambulanza da aprile/maggio per superare la precedente situazione di parziale affidamento all'esterno di tale attività.

Il Collegio rileva inoltre che:

- non ci sono stati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali;
- non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto;



COLLEGIO SINDACALE

- con riferimento alla variazione quantitativa del personale in servizio si richiamano le tabelle della nota integrativa.

Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro

Importo	8.584.995
---------	-----------

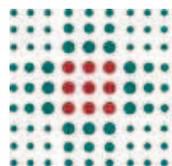
La voce registra un notevole decremento rispetto all'esercizio 2021, rispettando ampiamente l'obiettivo regionale dato in sede di programmazione 2022. Il Collegio prende atto che il decremento è imputabile in gran parte ad un minore fabbisogno richiesto per le azioni necessarie al contrasto del Covid 19. Per quanto riguarda il lavoro atipico non correlato all'emergenza sanitaria, si è invece registrato un aumento (necessario al raggiungimento degli obiettivi di produzione), tuttavia inferiore alle aspettative, per una disponibilità di professionisti inferiore a quanto ipotizzato. Un altro ambito nel quale si è reso necessario il ricorso al lavoro atipico in misura superiore al 2021 è quello dell'Emergenza-Urgenza. Il Collegio rileva che nonostante la situazione di difficoltà nel reclutamento, l'Azienda non ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro e neppure all'affidamento di attività sanitaria (es. anestesia o pronto soccorso) a cooperative.

Mobilità passiva

Importo	66.270.939
---------	------------

In riferimento alla mobilità passiva infraregionale, il Collegio rileva che complessivamente i valori sono in incremento rispetto al dato del 2021 (+1,5 milioni di euro) e che tale incremento è da attribuire principalmente ai settori somministrazione farmaci, degenza e specialistica.

Anche in riferimento alla mobilità passiva extraregionale, si rileva un incremento consistente rispetto al dato del 2021 (+3,3 milioni euro) dovuto al fatto che per l'anno precedente le indicazioni regionali prevedevano di inserire il dato dell'anno 2019, mentre per il 2022 le nuove indicazioni regionali hanno previsto di inserire l'ultimo dato disponibile (anno 2021).



COLLEGIO SINDACALE

Farmaceutica

Importo	30.956.641
---------	------------

Questo aggregato presenta per il 2022 un incremento rispetto al consuntivo 2021 (+3,48% pari a 1.017.000), al netto della remunerazione aggiuntiva prevista per le farmacie convenzionate ai sensi dall'art. 20, comma 4, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, pari ad euro 731.054 e coperta da specifico finanziamento (DGR 1890/22).

Nonostante tale aumento l'Azienda presenta ancora una spesa media netta procapite pesata inferiore a quella regionale (PC 103,73 euro; media RER 111,20 euro). Questo a conferma delle buone performance aziendali in materia.

Convenzioni esterne

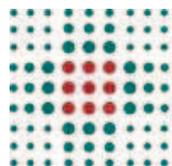
Importo	26.407.199
---------	------------

Per convenzioni esterne si fa riferimento alle prestazioni di degenza e specialistica ambulatoriale da operatori privati accreditati.

Il Collegio evidenzia che l'Azienda ha tenuto conto di quanto sancito dalla Delibera RER 1145 del 11/07/2022 avente a oggetto "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) – Sezione Emilia-Romagna per il recupero delle liste d'attesa" e che il costo complessivo è stato iscritto nel rispetto dei budget concordati tra l'Azienda e le Case di Cura.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Beni e servizi (sanitari e non sanitari)	298.332.439
Manutenzioni	14.940.723
Godimento beni di terzi	10.470.074
Importo totale	323.743.236



COLLEGIO SINDACALE

Il valore dei beni (comprensivo della variazione delle rimanenze) e servizi esposto in questa tabella non considera il valore della spesa farmaceutica convenzionata, il costo per convenzioni esterne, mobilità passiva e consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro sopra esplicitati.

Il Collegio rileva che, tra i costi, l'esercizio 2022 presenta acquisti di beni sanitari in significativo incremento rispetto al 2021, con particolare riferimento ai farmaci sia per l'attività di distribuzione diretta che per il consumo ospedaliero. Il Collegio prende atto che l'attività di distribuzione diretta è aumentata sia con riferimento al numero di accessi medi giornalieri, sia per l'apertura di ulteriori punti di distribuzione diretta. L'incremento del costo per farmaci ospedalieri è invece dovuto principalmente all'acquisto di farmaci onco-ematologici.

Tra i fattori che hanno maggiormente inciso sull'incremento dei costi si segnala il costo dell'approvvigionamento dell'energia che è emerso come uno dei fattori più critici, imprevedibili e difficilmente governabile dall'Azienda, con incrementi di circa 11 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

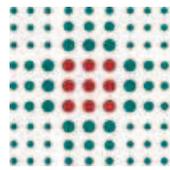
Importo(A+B)	18.703.198
Immateriali (A)	1.616.640
Materiali (B)	17.086.558

Proventi e oneri finanziari

Importo	-57.709
Proventi	2.222
Oneri	59.931

Proventi e oneri straordinari

Importo	8.931.460
Proventi	16.023.388
Oneri	7.091.928



COLLEGIO SINDACALE

Il valore dei componenti straordinari positivi del corrente esercizio presenta un decremento rispetto al 2021, soprattutto per il venir meno di insussistenze straordinarie effettuate una tantum. Permangono tuttavia componenti di impatto elevato, determinate da assegnazioni regionali, iscritte a seguito di indicazioni specifiche, e insussistenze attive rilevate dall'Azienda a seguito di eliminazione di debiti pregressi (1,5 mln). Si registra invece un incremento rispetto al 2021 degli oneri straordinari principalmente determinati dalla corresponsione di arretrati al personale dipendente a seguito della sottoscrizione del CCNL comparto anno 2019-2021, per la quota non coperta dagli accantonamenti dei precedenti esercizi; l'importo pari ad euro 6,5 milioni ha trovato copertura in una specifica assegnazione regionale (DGR 2293/2022), rilevata tra i componenti straordinari positivi.

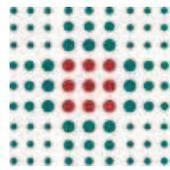
VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

L'andamento dei contributi regionali, voce più consistente dei ricavi aziendali, è determinato dalle corrispondenti variazioni dell'assegnazione regionale.

Il Collegio rileva che gli ultimi esercizi a partire dal 2020 hanno reso necessaria una modifica dei criteri di finanziamento adottati dalla RER fino al 2019 per la necessità di ripartire molte risorse, ivi comprese quelle rinvenienti dai decreti emergenziali e dalle risorse statali, secondo criteri di rimborso dei costi sostenuti e contributo al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario delle aziende. Il Collegio da atto che i contributi in conto esercizio iscritti sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa e corrispondono agli importi riepilogati nelle comunicazioni regionali di verifica in chiusura di esercizio. Il Collegio rileva inoltre, dall'esame delle principali poste contabili dei ricavi, tra cui l'attività libero professionale, la mobilità attiva e le prestazioni del Dipartimento di Sanità Pubblica, che il 2022 presenta livelli di attività pre-covid o in alcuni casi, come l'attività Alpi, superiori.

Il Collegio prende atto della criticità rappresentata dalla parziale copertura da parte delle risorse nazionali dei costi Covid e degli incrementi dei costi energetici. Il Collegio da atto che con DGR n. 602/2023 la RER ha stanziato ulteriori 84 milioni di euro di risorse proprie a completa copertura di tutti i costi sostenuti dalle Aziende a garanzia dell'equilibrio economico del SSR. Tali risorse verranno ripartite in sede di approvazione dei bilanci di esercizio 2022 da parte della Giunta Regionale.



COLLEGIO SINDACALE

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto, in particolare è stata effettuata la verifica di cut off relativa agli ultimi cinque movimenti di carico a magazzino del 2022 e dei primi cinque movimenti di carico del 2023.

Attività amministrativo contabile

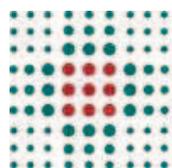
Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto Tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (CE, SP, CP, LA).

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio non sono state formulate osservazioni.

Per quanto riguarda l'attività di Internal audit, il Collegio prende atto che nel corso del 2022 si è conclusa l'attività iniziata nel 2021 sul processo di Libera Professione con il metodo del Control Risk Self Assessment proposto dalla Regione. In particolare dopo l'attività formativa svolta nel 2021, nel corso del 2022 l'Azienda ha mappato il processo Libera Professione individuando e graduando i rischi ad essa correlati nonché i relativi controlli con la valutazione della loro adeguatezza.



COLLEGIO SINDACALE

Contenzioso legale

Contenzioso concernente il personale	223.567
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	597.443
Altro contenzioso (Fondi rischi e fondo spese legali)	19.361.426

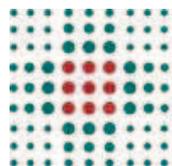
Nella tabella di cui sopra vengono esposti i valori complessivi di tutti i fondi rischi come esposti nella tab. n. 36 della Nota Integrativa. Si fa tuttavia presente che solo una minima parte degli importi e dei fondi rischi iscritti rilevano un contenzioso legale, secondo le specifiche fornite nella Nota Integrativa.

I riflessi dei rischi aziendali esaminati sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna.

Il Collegio prende atto che i seguenti fondi non rilevano un contenzioso legale:

- il "Fondo rischi connessi all'acquisizione di prestazioni sanitarie da privato" iscritto in bilancio, come spiegato in Nota Integrativa, è determinato dall'iscrizione di un accantonamento, ai sensi del principio di prudenza, a fronte della rilevazione di note di credito da ricevere da operatori sanitari, per l'importo delle fatture emesse in superamento del budget per attività di non alta specialità "Extra-Aus" (Budget 2), emissione di note di credito che sarà certa solo a seguito della definizione in sede di Commissione paritetica AIOP-RER;
- con riferimento al fondo autoassicurazione su un totale di 279 sinistri aperti, solo 35 hanno un contenzioso in corso per un valore stimato pari a complessivi 5,4 milioni di euro;
- gli accantonamenti effettuati nel 2020 per rischi correlati alla situazione di emergenza sanitaria e mantenuti nel presente bilancio in quanto l'emergenza non si è ancora conclusa;
- l'accantonamento effettuato alla voce altri fondi rischi pari ad euro 800.000 correlato al costo dei servizi energetici, a tutela dell'Azienda in caso di possibile contenzioso con il fornitore sia sull'applicazione dell'iva agevolata sia per la revisione prezzi.

Con riferimento al fondo per imposte si rileva un incremento in relazione ad un contenzioso tributario sorto nel 2022.



COLLEGIO SINDACALE

Gestione sociale

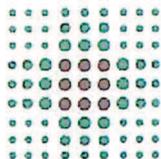
Il Collegio prende atto che con il bilancio di esercizio 2022 è stata effettuata l'estinzione contabile della Gestione Sociale Delegata dei Comuni della provincia di Piacenza.

L'operazione consente di evidenziare al 31/12/2022 uno Stato Patrimoniale della Gestione Delegata privo di poste iscritte, a conferma della complessiva estinzione della suddetta Gestione.

Con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2021 si era determinato un avanzo complessivo della gestione delegata pari ad euro 735.009, con corrispondente disponibilità liquida depositata sul Conto di Tesoreria. Nel corso del 2022 tale avanzo è stato riversato nel Bilancio aziendale Gestione Sanitaria, con istituzione di un apposito fondo vincolato, in attesa di acquisire le indicazioni dei competenti organi provinciali di rappresentanza e di governo in ordine alla destinazione di tale avanzo.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio della **Gestione Sociale** al 31.12.2022 espressi in euro:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2022	Differenza
Immobilizzazioni	0	0	
Attivo circolante	735.009	0	-735.009
Ratei e risconti	0	0	0
Totale attivo	735.009	0	
Patrimonio netto	735.009	0	-735.009
Fondi	0	0	0
T.F.R.	0	0	0
Debiti	0	0	0
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passivo	735.009	0	-735.009
Conti d'ordine	0	0	0



COLLEGIO SINDACALE

Conclusioni

Il Collegio:

- informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura dei Servizi Ispettivi di finanza pubblica;
- visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e da altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs.118/2011;
- ha valutato la perdita dell'Azienda e ha preso atto che il ripiano della stessa avverrà in maniera specifica da parte della RER, così come previsto dalla Delibera n. 602 del 20.04.2023, contestualmente all'approvazione dei bilanci da parte della Giunta Regionale.

Il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli

Dott. Paolo Arata

Dott. Marcello Pacilio

Presidente

Componente

Componente